Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/04 (PSIC-02/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

M-PSI/04

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Simona Grilli

Francesco Arcidiacono

Sofia Mastrokoukou

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali prospettive nell’ambito dello sviluppo umano, le fondamentali tappe dello sviluppo umano e le condizioni di contesto che influiscono sulla loro costruzione, le principali tecniche di indagine nello studio dello sviluppo, le principali tecniche di intervento nella promozione dello sviluppo della persona.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze di base relative allo sviluppo umano, nel rispetto degli approcci classici e contemporanei alla Psicologia dello sviluppo. In particolare, lo studente saprà trattare con piena consapevolezza alcuni concetti riguardanti le tematiche relative a continuità-discontinuità dello sviluppo, relazioni tra aspetti biologici ed influenze culturali, metodi di indagine. Tali tematiche faranno da cornice ai diversi argomenti specifici della disciplina, e saranno affrontate rispetto ai processi di sviluppo tipico e atipico della persona.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e lettura ragionata di progetti di ricerca nell’ambito della psicologia dello sviluppo, gli studenti acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze di base della Psicologia dello sviluppo in maniera concreta. In particolare, saranno capaci di analizzare e valutare i processi di sviluppo tipici e atipici delle persone, in relazione con i contesti in cui esse interagiscono. Inoltre, avranno la capacità di individuare gli strumenti idonei per la prevenzione e l’intervento che favoriscano il benessere della persona nei diversi contesti di vita attraverso uno sviluppo armonico di sé.

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo 14 di processi di sviluppo si creano nelle diverse fasi ed in relazione ai molteplici contesti di vita della persona. In particolare, gli studenti impareranno le modalità più efficaci per organizzare il proprio piano di lavoro nel settore della psicologia dello sviluppo, da coordinare ed integrare in gruppi multidisciplinari, mostrando la solidità scientifica dell’intervento psicologico.

Abilità comunicative

La studentessa e lo studente saranno in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, saranno in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l’uso di un

linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Sapranno utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con i non addetti ai lavori.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi di sviluppo psicologico delle persone. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimoleranno gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore della psicologia dei processi cognitivi ed emotivi. Infatti, periodicamente saranno curate attività di metacognizione attraverso cui gli studenti potranno individuare autonomamente gli apprendimenti maturati, gli ulteriori obiettivi di studio, eventuali altre esperienze di apprendimento integrate parallele e future.

PROGRAMMA DIDATTICO

La psicologia dello sviluppo: definizione, teorie, approcci e metodi

2 - Strumenti e metodi

3 - Sigmund Freud e la psicoanalisi

4 - Lo sviluppo psicosessuale del bambino secondo Freud

5 - Gli stadi dello sviluppo dell'Io di Erikson

6 - Erik Erikson e la nuova visione della mente e della società

7 - Gli stadi dello sviluppo cognitivo secondo Piaget

8 - Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo

9 - Principali modelli teorici sullo sviluppo del linguaggio

10 - Vygotskij e l'approccio storico-culturale

11 - Lo sviluppo della socialità

12 - La teoria delle relazioni oggettuali e la psicologia del sé

13 - La teoria dell'attaccamento

14 - L autoefficacia

15 - L'approccio strategico

16 - Lo sviluppo emotivo

17 - La metacognizione e la teoria della mente

18 - Lo sviluppo della personalità

19 - Il ruolo della famiglia durante lo sviluppo

20 - Stili genitoriali e educazione

21 - Preadolescenza e adolescenza

22 - Lo sviluppo dell’identità e il concetto di sé

23 - Lo sviluppo fisico, sessuale e sociale dell'adolescente

24 - Adolescenza e socializzazione: amore e amicizia

25 - L'educazione sessuale e socio-affettiva

26 - Lo sviluppo dell’identità di genere

27 - L’identità di genere: antropologia e biologia

28 - L’omosessualità

29 - Il coming out in adolescenza e i rischi per la salute

30 - Disturbo dell’identità di genere

31 - La sessualizzazione del corpo femminile in adolescenza e gli stereotipi di genere

32 - Il comportamento dipendente

33 - La dipendenza affettiva

34 - La dipendenza sessuale

35 - Il gambling

36 - La dipendenza dallo shopping

37 - La dipendenza dal lavoro

38 - Dipendenza dal cibo e disturbi alimentari

39 - L'alcolismo

40 - La dipendenza da internet e da videogame

41 - Il processo decisionale negli adolescenti e l'influenza delle fonti di informazione

42 - Orientamento scolastico e lavorativo

43 - La peer education

44 - Ambiente scolastico e benessere nel bambino e nell'adolescente

45 - Bullismo

46 - Cyberbullismo

47 - Le relazioni online, il grooming e i rischi dell’anonimato

48 - La relazione d'aiuto

49 - La mediazione familiare

50 - L'integrazione interculturale

51 - La delinquenza giovanile

52 - La psicopatologia in adolescenza

53 - Il trauma e il lutto in adolescenza

54 - Hikikomori

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive. Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.
Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE

/**/

è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Berti A.E., Bombi A.S., Corso Di Psicologia Dello Sviluppo, (2008), Bologna, Il Mulino Schaffer M.R., Lo Sviluppo Sociale, (1998), Milano, Raffaello Cortina
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

INFORMAZIONI PER LA RICHIESTA DI ACCOMPAGNAMENTO DI TESI DI LAUREA TRIENNALE

I docenti del corso possono accogliere le richieste di accompagnamento per tesi di laurea triennali (elaborati finali) entro i limiti istituzionali imposti dall'Ateneo.

Prima di procedere alla richiesta formale in piattaforma, è necessario contattare il docente via email e ottenere il suo accordo.

In funzione dei loro temi di ricerca, i docenti del corso (prof. Francesco Arcidiacono, Prof.ssa Simona Grilli e Prof.ssa Sofia Mastrokoukou) possono fornire indicazioni specifiche per determinare le eventuali disponibilità all'accompagnamento di tesi di laurea triennale (elaborato finale).

Si prega di voler considerare le indicazioni che ogni docente del corso vorrà/potrà fornire durante l'anno accademico.

AVVISO da parte del Prof. Francesco Arcidiacono

Per ciò che concerne le richieste di accompagnamento per la redazione della tesi di laurea triennale (elaborato finale) da proporre al Prof. Francesco Arcidiacono, si prega di considerare che le eventuali disponibilità per un accompagnamento sono legate alla presentazione di tematiche specifiche (da identificare da parte dello studente e da sottoporre preventivamente all'attenzione del docente tramite un testo di presentazione, un indice - formato da introduzione, tre capitoli e conclusioni - e una bibliografia che indichi i maggiori autori e testi di riferimento rispetto alla tematica) che coprono uno o più dei seguenti ambiti:

- studio di situazioni di insegnamento/apprendimento in contesto;

- processi di socializzazione linguistica tramite l'analisi della conversazione/discorso;

- sviluppo di capacità di argomentazione e rilevanza in contesti educativi;

- ruolo delle interazioni sociali tra pari;

- fenomeni di sviluppo e benessere nell’ottica della psicologia socioculturale.

La valutazione di tale testo di presentazione (da inviare via email al docente) è una condizione essenziale per poter notificare la possibilità o meno di un accompagnamento del lavoro di tesi triennale (elaborato finale).
